

Produzione sedie Storiche di Michael Thonet le Thonet originali firmate Italcomma

Biegen Oder Brechen, piegare o rompere, questo è il motto di **Michael Thonet**, che ha contraddistinto il suo tenace lavoro e che lo ha portato ad essere in un certo senso il primo designer moderno, tuttora inciso nella pietra d'ingresso alla fabbrica di Frankenberg, nella Foresta Nera, dove si producono i mobili Thonet dal 1889.

L'aut aut nasce dal desiderio di questo artigiano tedesco, un falegname di altissima qualità, di andare oltre l'artigianalità e riuscire a piegare il **legno di faggio** per forgiare schienali e braccioli. Thonet ci riuscì dopo lunghi tentativi e chissà quanti pezzi di legno dovette spezzare prima di riuscire ad affinare la **tecnica del legno curvato** di cui è stato l'inventore. Solo dopo molte prove, infatti, riuscì a capire che, per ammorbidire la dura fibra del legno, era necessario sottoporla per sei ore al vapore a 104°, che per piegarla occorreva la forza di quattro operai e che il legno doveva essere piegato e messo in forma in una sagoma di ferro ad essiccare, per due giorni a 70°.

I primi passi furono mossi verso il 1830, ma fu solo nel 1859 che si arrivò alla realizzazione dell'oggetto simbolo della produzione di Thonet: **la sedia n.14, in faggio curvato e seduta in paglia intrecciata.**

Si tratta del primo esempio di **industrial design**, il primo arredo prodotto in massa. La sedia veniva infatti prodotta in serie, mediante fasi standardizzate, ed era semplice nel montaggio e nel trasporto. Bastavano infatti sei pezzi e poche viti per comporla ed era venduta ad un prezzo contenuto.

Da allora di questa sedia sono stati venduti milioni di esemplari, con il record di due milioni di pezzi toccato nel 1912, senza contare le innumerevoli imitazioni che da sempre si sono diffuse.

Negli anni Trenta del secolo scorso nacque una nuova intuizione, che portò ad affinare la tecnologia dei mobili in **tubolare d'acciaio piegato**, che saranno progettati dai grandi Maestri del Movimento Moderno.



In particolare diventò un'altra icona dell'azienda la **sedia in tubolare d'acciaio e paglia di Vienna S64**, progettata dall'esponente del Bauhaus **Marcel Breuer**.



A questa azienda si deve quindi la paternità di due tecniche, quella del legno e quella dell'acciaio curvato, ancora oggi estremamente moderne, sia dal punto di vista tecnico che da quello progettuale.

Le due tecniche risultano attuali anche grazie alla loro **ecosostenibilità**, visto che i materiali sono **riciclabili al 100%** e quindi in grado di svolgere un ruolo importante anche in futuro.

Oggi l'azienda Thonet risulta divisa in due rami, **Thonet Frankenberg** e **Thonet Wien**.

La scissione risale già all'Ottocento, quando una parte della famiglia venne invitata da Metternich a trasferirsi in Austria, mentre un'altra parte preferì rimanere nella Foresta Nera. L'azienda **Gebrüder Thonet Vienna** è stata acquisita in anni recenti dal **Gruppo Poltrona Frau**, mentre la tradizione tedesca rimane Thonet.